

blum

A piedi. Partendo dal centro salire via Gennaro Sora e imboccare la strada stretta che prosegue fino al fontanino del papa'. Subito dopo abbandonare la strada che porta al fonanino della mamma girando a destra per seguire le indicazioni verso rifugio Rino Olmo, si intraprende il sentiero che sale fino al bivio, a destra si va alla croce del Musgat mentre noi continuiamo a salire a sinistra e seguendo un ripido sentiero arriviamo alla cima del Monte Cimiero, Crapet, e da lì con un susseguirsi di saliscendi si raggiunge la baita di Rasga, proseguire verso blum.

Una volta raggiunto Blum, si può proseguire per Cima Parè oppure scendere a Valzurio. Per la discesa si può provare uno dei mille sentieri che porta a Clusone oppure scendere seguendo la strada a Rovetta e poi rientrare dalla Ciclabile.

In MTB per i più allenati è possibile raggiungere Blum seguendo la strada che sale da Rovetta.

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a giollygiokerzproject@gmail.com

bossico

Raggiungere via giardini a Bossico.

da lì è possibile scegliere tra 3 percorsi differenti.

- Giallo, corto da 7km e 300m+
- Rosso, medio da 9km e 450m+
- Nero, lungo da 20km e 1050m+

I percorsi sono consigliati per MTB ma sono molto belli anche da percorrere a piedi, seguendo il percorso rosso, arrivati alla chiesetta dei caduti si può proseguire per il sentiero Flavio Tasca fino a raggiungere la riserva naturale dei Daini.

In bici da corsa. Partendo da Clusone la salita di Bossico è una delle più frequentate e suggestive salite della zona, con vista sui 2 laghi, Endine ed Iseo.

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a giollygiokerzproject@gmail.com

clusone

Crosio. Raggiungere il Conad e proseguire seguendo il marciapiede fino al parcheggio coperto, da lì una strada a scalini sale la montagna e in meno di 1 km si può raggiungere la chiesetta del monte Crosio. Per la discesa si può scendere dal sentiero che dietro la chiesa va verso le Fiorine e poi rientrare seguendo la ciclabile.

Fontanino della mamma. Salire via Gennaro Sora e proseguire seguendo la strada raggiungendo prima il fontanino del Papà e poi il fontanino della Mamma, proseguendo oltre mantenendo sempre la sinistra e superando un ruscello con piccola cascata e vasca dove fare il bagno si raggiunge dopo una breve discesa le baite di Bastu e seguendo la strada si arriva al semaforo di Senda, da lì si può rientrare per la strada o proseguire attraversando la strada e in direzione pario intraprendere il sentiero che subito dopo il semaforo a sinistra entra nel prato. Si raggiunge prima San Rocco e poi la pineta di Clusone.

Ciclabile e Pineta. Da via Bono da Castione parte la nostra meravigliosa ciclabile, con un giro ad anello di 8 km si scende fino alla rotonda delle Fiorine e poi girando a sinistra seguendo via Liru si raggiunge la spessa e proseguendo si arriva all'Isola Felice, dopo il sottopasso si risale verso località San Francesco, per poi rientrare passando davanti al monte Polenta.

Scendendo invece verso Bergamo sempre verso la ciclabile si raggiunge la Pineta, qui mille percorsi vi possono far passare giornate intere senza mai fare lo stesso percorso, per raggiungere anche località San Rocco con salita al Monte Sapel Né.

ATTENZIONE SUL PERCORSO AD ANELLO DI SKIROLL A SEGUIRE I GIUSTI SENSI DI MARCIA.

Grati. Indirizzarsi verso piazza della Rocca, scendere seguendo la strada fino allo Stop ed attraversare la strada prendendo la strada che sale leggermente, via Cesare Battisti e subito finita la salitella, girare a destra per la salita ancora più ripida e subito dopo seguire la strada che gira a sinistra, da lì proseguire per Gratino, per la discesa scendere verso i Prati Mini e rientrare da ciclabile.

Cappella Alpini Fino del Monte. Raggiungere via Masù e Pret a San Lorenzo e da lì imboccare il sentiero che sale fino alla cappella.

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a giollygiokerzproject@gmail.com

Colere

A piedi. Raggiungere Colere e parcheggiare in Località Carbonera, 1050m, dove partono gli impianti sciistici, una strada sale e poi diventa sentiero, seguire per rifugio Albani, 1939m, lì si può decidere di proseguire oltre verso lo Chalet dell'Aquila, 2250m, il Ferrantino e la Valzurio vi aspettano.

Con sci d'alpinismo. Stesso itinerario a piedi, con possibilità di scendere dagli impianti e risalire al Pizzo di Petto o salire al passo di Fontanamora, e da lì decidere per scendere a Lizzola oppure scendere Valscura facendo il periplo del monte Ferrante.

Dallo Chalet è possibile anche raggiungere la Valzurio.

Attenzione alle condizioni della neve!!

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a giollygiokerzproject@gmail.com

Falecchio

A piedi. Raggiungere via Monte Falecchio a Songavazzo e parcheggiare a sinistra in via Pineta.

Da lì proseguire per la strada fino a raggiungere la cappella degli Alpini e proseguendo la strada si può esplorare tutta la montagna.

In MTB una volta raggiunta la cappella degli alpini proseguire fino a quando dopo circa 1km la strada presenta un bivio con curva a gomito in salita verso sinistra, seguire quella strada e in discesa si raggiunge Onore.

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a giollygiokerzproject@gmail.com

monte pora

Da Clusone superare il semaforo di Bratto e al bivio successivo seguire le indicazioni per Monte Pora.

Per raggiungere Cima Pora è consigliato parcheggiare in località Vareno, 1370m.

A piedi o con ciaspole seguire la stradina che sale a destra della seggiovia, stando bene a bordo pista, dopo circa 2km si raggiunge un palo, simile alla META DEL RUGBY, con protezioni gialle.

Da lì salire a sinistra raggiungendo l'arrivo della seggiovia e poi in leggera pendenza raggiungere Cima Pora 1880m. Lunghezza del percorso in salita 2,8km.

Con sci d'alpinismo per non intralciare le piste è consigliato risalire a sinistra della seggiovia, si va in piano superando un primo TOTEM, e poi dopo circa 300m seguire il sentiero incantato, che risale con 25 inversioni circa fino all'arrivo della seggiovia, 1790m. Lunghezza salita 2km.

Con bambini è consigliabile invece raggiungere il piccolo parcheggio della pista Valzelli, 1500m, e da lì raggiungere il rifugio Magnolini, 1612m, dopo una sosta se avete ancora forze potete raggiungere il Monte Alto, 1723m con meravigliosa vista sul lago d'Iseo.

Percorso in leggera salita e sole su tutto il percorso

Lunghezza salita 2,8km.

Il parcheggio si riempie facilmente entro le 9.30 di mattina, se così fosse parcheggiare nei parcheggi di Malga Alta di Pora e da lì optare per il Rifugio Termen, oppure mettere in conto una mezz'ora di camminata in più.

Con bob o slittini semplicemente per far divertire i più piccoli e senza farli camminare, parcheggiare al Vareno e a sinistra della seggiovia potete trovare dove divertirvi.

In MTB, da Clusone percorrere la ciclabile fino al centro di Rovetta, proseguire per la rata di Fino del Monte, Poerza e da lì ributtarsi sulla provinciale fino a Castione, subito fuori dal centro di Castione dove c'è il parco degli Alpini riprendere la ciclabile e raggiungere Bratto, poi avete 2 possibilità'

1- seguire per Lantana e risalire la strada di monte Pora fino a malga alta e da lì seguire la strada sterrata fino a colle Vareno e poi cima Pora.

2- seguire per il Passo della Presolana e subito dopo il passo, dopo 100m di discesa seguire per il salto degli sposi, un sentiero che gira a destra, da lì seguire indicazioni per Vareno e tramite comoda strada raggiungere Vareno, poi seguire strada fino alla malga alta di pora e da lì seguire la strada che porta al rifugio Termen, da lì è possibile proseguire la strada che porta al colle vareno e poi cima pora.

Per la discesa ritornare al colle Vareno e da lì scendere lungo il canalone fino a riprendere la stradina che porta in Vareno.

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a gjollikiokerzproject@gmail.com

Parre

A piedi. Raggiungere Parre, 700m, e parcheggiare sulla rata di via campella. Seguire la strada e dopo la discesa seguire la mulattiera che sale a sinistra direzione panchina gigante proseguire per il monte Alino, 926m, troverete sulla successiva salita la panchina gigante e poi a 1517m si raggiunge il Rifugio del Vaccaro e salendo a destra si raggiunge la cima, 1958m e poi per i più esperti raggiungere il Monte Secco, 2267m.

Oppure girando a destra della chiesa parrocchiale seguire per il cimitero ed inerpicarsi per le mille strade che raggiungono salgono il monte Trevasco.

In MTB. Le salite al rifugio Vaccaro e sul monte Trevasco sono salite molto frequentate e asfaltate ma che necessitano di un buon allenamento per la pendenza superiore al 15%.

La Triade. Se Vaccaro e Trevasco vi hanno lasciato ancora qualche forza risalite da Ponte Nossa, verso Premolo la località Belloro. 3 Salite con pendenze da vertigini.

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a giollygiokerzproject@gmail.com

san lucio

A piedi. Partenza Località la Spessa, subito dopo il parcheggio un sentiero entra a sinistra, percorrendo il sentiero Zuccone in poco più di un Km si raggiunge il rifugio San Lucio, 1037m, oppure per un sentiero con pendenze più accessibili seguire il sentiero del crocifisso, una vecchia mulattiera.

Da San Lucio seguire la mulattiera che sale a sinistra, fino a raggiungere i prati di Pianone 1150m. Da lì avete diverse opzioni:

- 1- semplice, seguire la mulattiera che scende a destra e vi riporta a San Lucio.
- 2- lunga, seguire il sentiero che scende a sinistra e poi risale leggermente e poi ridiscendere fino all'Isola Felice, Vogno di San Lorenzo e da lì seguire ciclabile fino alla Spessa.
- 3- vetta, seguendo il sentiero che sale nel bosco si raggiunge la capanna Ilaria e successivamente il Pizzo Formico, 1636m.
- 4- traversata, sempre seguendo il sentiero raggiungere capanna Ilaria e lì girare a sinistra raggiungendo la piana, è possibile da lì raggiungere il rifugio Parafulmen, oppure proseguire fino alla chiesetta dei morti, da lì seguire il sentiero che sta in quota e raggiungere in circa 1 km l'alpeggio Fogarolo, da lì ridiscendere fino a Pendesa dove un sentiero vi riconduce a Pianone e San Lucio oppure continuare la strada fino in fondo all'Isola Felice, Vogno di San Lorenzo e via ciclabile raggiungere la spessa.
- 5- Sales, da pianone prima del bosco un sentiero sulla sinistra vi porta attraverso la valle a raggiungere la stalla delle Ortiche e da lì ridiscendere fino alla sorgente di Sales, poi seguendo la ciclabile rientrare alla spessa.

Per i bambini è consigliabile raggiungere il rifugio in auto grazie alla nuova strada asfaltata, dotarsi di "gratta e sosta" per il parcheggio.

Con sci d'alpinismo sono tutti percorribili questi percorsi, è consigliabile partire però dall'Isola Felice, Vogno di San Lorenzo.

In bici, il giro migliore è seguire la ciclabile fino a Vertova, da lì salire seguendo la strada verso Gandino, poi seguire indicazioni per Monte Farno, strada tutta asfaltata e dopo il Farno inizia una carreggiata comoda che porta alla capanna Ilaria, da lì ridiscendere il sentiero fino a San Lucio, poi tramite strada rientrare a Clusone.

In bici da corsa invece provate la nostra nuova salita che dalla spessa porta a San Lucio, 480m di dislivello in 4km, nulla da invidiare al Mortirolo! Attenzione alla discesa!

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a giollygiokerzproject@gmail.com

Schilpario

Partendo dal presupposto che a Schilpario è "tutto buono" ovvero ovunque tu vada puoi passeggiare e respirare in tranquillità, anche sulla strada della Pineta.

Ma il mio consiglio è raggiungere il parcheggio del Centro Raid Avventura, in direzione del Vivione. Da lì si può camminare fino al passo Campelli, salire il Gardena, Campione e Campioncino o raggiungere il passo del Vivione.

Oppure dalla località Ronco si può raggiungere il rifugio Tagliaferri, ancora di grande interesse la diga del Gleno con partenza da Pianezza. Tante vette vi aspettano a Schilpario.

In mtb consiglio il giro del passo dei campelli, mentre per la bici da corsa, il Vivione non ha rivali.

Con sci d'alpinismo l'itinerario consigliato è quello che dal centro Raid Avventura sale fino al passo dei Campelli con le cime già citate.

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a giollygiokerzproject@gmail.com

Val del Riso

Raggiungere località Piazza di Oneta, da non confondere con Plassa!
Seguire il sentiero che sale verso il Grem, da qui tanti anelli, a destra verso Premolo
oppure a sinistra verso Zambla. **Ci vuole solo fantasia!!!!**

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a
giollygiokerzproject@gmail.com

Val Vertova

Parcheggiare presso Val Vertova Roset®, poi imboccare la mulattiera che costeggia il torrente e raggiungere le Cascate della Val Vertova. Proseguendo al bivio tra il sentiero 527 e il sentiero 525, tenere la destra per raggiungere il cancelletto metallico. Continuare per circa mezz'ora fino a riprendere il sentiero 527 per raggiungere le Sorgenti.

In MTB la salita di Cavlera è una salita tosta! Si imbecca salendo la parrocchia di vertova girando a sinistra. Seguire per Rifugio Alpino Monte Cavlera.

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a giollygiokerzproject@gmail.com

Valbondione

A piedi. Attenzione munirsi di biglietto per parcheggio, obbligatorio da Fiumenero a Lizzola. Da Fiumenero, 790m, parcheggiando al cimitero, si può intraprendere la strada che poi diventa sentiero per il rifugio Brunone, 2297m. Parcheggiando invece a Valbondione, 900m, al palazzetto dello sport è invece possibile raggiungere il rifugio Coca, 1891m, oppure utilizzando lo stesso parcheggio incamminarsi in direzione Lizzola e subito dopo la curva tornante intraprendere la strada che sale a sinistra in via Curò e raggiungere l'ononimo Rifugio, 1915m.

Le Chicche. Maslana e le cascate del Serio sono sicuramente due perle di tutta la val Seriana.

Maslana è un borgo montano antico dove è possibile incrociare stambecchi, Per raggiungere Maslana si lascia l'auto nei pressi della funivia Enel, in contrada Pianlivere.

Da qui si intraprende attraversando il Serio dove una volta partiva l'antico piano inclinato, il percorso CAI 332. Il sentiero si inerpica a zig zag nel bosco, il percorso è piuttosto ripido ma breve. In circa 40 minuti si raggiunge la contrada Polli di Maslana.

Attraversando le contrade, passando per la Piccinella, ci si addentra nella Valle del Serio fino a raggiungere la zona delle cascate del Serio. 400m di dislivello.

Con sci d'alpinismo. Raggiungere il parcheggio di Lizzola, 1250m, della scuola sci e da lì salire il sentiero che sale l'Asta fino alla Sponda Vaga, 2071m, discesa lungo le piste da sci.

Dallo stesso parcheggio è possibile raggiungere il Barbarossa, la Manina ed il Sasna, o la gita delle gite, il pizzo Tre Confini.

Attenzione alle condizioni della neve!

In MTB è possibile raggiungere Valbondione seguendo la ciclabile che parte dal ponte dopo Gromo in direzione Spiazzi di Gromo, subito dopo il ponte si scende a sinistra e inizia una stupenda ciclabile.

L'anello. Per i più duri è possibile raggiungere il passo della Manina dopo Lizzola (io ho dovuto portare la bici in spalla) e da lì scendere a Nona, una volta lì proseguire per Schilpario e raggiungere il passo del Vivione, per il rientro risalire la Presolana dalla Sponda.

In bici da corsa il tratto Clusone e Valbondione è un'ottima scelta per il poco traffico e la bellezza dei paesaggi, lungo la strada troverete innumerevoli salite, Oltressenda Alta, Valcanale, Bani, Cacciamali, Ave, Valgoglio, Spiazzi di Gromo, Ripa di Gromo, Tezzi di Gandellino, Lizzola.

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a giollygiokerzproject@gmail.com

Valcanale

Raggiungere la contrada Babes di Valcanale, parcheggio a pagamento.

A piedi. Moltissimi itinerari con base d'appoggio il rifugio Alpe Corte, da lì a sinistra si sale verso il passo del Branchino, con l'ononimo lago, per poi proseguire per la Corna Piana, Capanna 2000 oppure l'Arera oppure a destra del rifugio per i laghi Gemelli, il primo tratto del sentiero delle Orobie.

Per i bambini consiglio di raggiungere l'Alpe Corte o giocare al laghetto.

Con sci d'alpinismo. Attenzione alle condizioni della neve!!

Come sopra si possono fare anelli seguendo i sentieri estivi, consiglio la discesa sulle vecchie piste da sci. La salita delle stesse è possibile superando la sbarra che blocca la strada che sale a sinistra, proseguite fino al vecchio hotel Sempreneve e da lì risalite la stradina di destra superando il torrente, poi raggiungerete la baita di Vaghetto bassa e da lì seguire la strada che in piano va a destra, seguendo gli impianti poi è possibile ributtarsi a sinistra seguendo la stradina e tolte le pelli scendere dritti per il breve muro fino alla baita di Vaghetto bassa.

In MTB consiglio la salita del passo di Zambla, scendere leggermente e seguire per capanna 2000, da lì seguendo il sentiero basso raggiungere il Branchino e seguendo mulattiera scendere fino ad Ardesio.

In bici da corsa consiglio l'anello che da ponte seghe di Ardesio sale in direzione Valcanale, raggiungere i Bani di Ardesio e poi ridiscendere verso Colarete e raggiungere Gromo.

La malefica. Per i più duri consiglio dopo i Bani di scendere e risalire Valgoglio, fino ai Bortolotti, poi ancora su a destra fino alla fine della strada, fare inversione, scendere e risalire nuovamente i Bani ma finita la discesa andare verso Valcanale e superato il lago inizia lo sprint Finale. Alla sbarra scavalcare e raggiungere l'arrivo al vecchio hotel Sempreneve.

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a giollygiokerzproject@gmail.com

Valgoglio

Raggiungere località Bortolotti di Valgoglio.

Da lì seguendo il sentiero che sale verticale si raggiunge dopo circa 900m di dislivello si raggiungono gli edifici Enel.

Da lì si può optare per un giro ad anello per i laghi, oppure raggiungere le vette che ci circondano, il Madonnino è sicuramente il più gettonato.

oppure tenendo la destra si può raggiungere il monte Segnale e da lì ridiscendere verso i Bortolotti per un bellissimo giro ad anello.

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a giollygiokerzproject@gmail.com

Valzurio

A piedi. Raggiungere località Spinelli, 950m, a Valzurio, da lì seguendo la strada si raggiungono le baite del Moschel, 1265m, proseguendo si possono ammirare le marmitte dei Giganti, enormi salti d'acqua, con vasche dove fare il bagno, e continuando si raggiungono le baite di Pagherola, infine lo Chalet dell'Aquila, 2250m, oppure tenendo la destra il rifugio Rino Olmo, 1819m.

Con sci d'alpinismo. Seguire le tracce che dagli Spinelli, 950m, raggiungono lo Chalet dell'Aquila, 2250m. Attenzione alle condizioni della neve!

In MTB. La salita alle baite del Moschel e' un classico per gli amanti delle ruote grasse.

Traversata della Presolana. per i più allenati salire a Rusio, Castione della Presolana e salire al Rifugio Rino Olmo, 1819m, da lì scendere a Valzurio e rientrare a Clusone, completando l'anello.

Per qualsiasi informazione o mappe gpx. sono a disposizione, scrivere tramite mail a giollygiokerzproject@gmail.com